

## ***PREFAZIONE***

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2003 è il primo bilancio preventivo redatto anche per macrovoci - aggregazione di capitoli omogenei per funzione -.

Il criterio per la sua formazione si è fondamentalmente basato sul consolidamento delle entrate nei suoi filoni principali (dal MIUR e per tasse e contributi da studenti) e delle uscite per quanto attiene le sole macrovoci per la Didattica, la Ricerca, e il Funzionamento delle strutture didattiche scientifiche e di servizio.

La relazione descrittiva per capitolo darà, tra l'altro, la misura delle esigenze per il funzionamento dei centri di spesa dell'Amministrazione Centrale rispetto al fabbisogno di programmi e di cassa alle stesse riconosciuto.

### **Risultato finanziario**

A fronte di una entrata per programmi per complessivi €. 461.628.442,28 e per cassa per €. 395.722.747,55 il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 esprime una spesa, sempre per programmi e per cassa rispettivamente di pari importo, ottenendo il pareggio finanziario.

E' però necessario analizzare tale risultato perché a questo si giunge attraverso la copertura delle spese di competenza dell'esercizio 2003, pari a €. 389.078.494,18 mediante la totale utilizzazione dell'avanzo derivante dalle precedenti gestioni di complessivi € 34.823.948,69 (totale generale programmi di entrata da esercizi precedenti € 107.373.896,79 detratto quelli di uscita per € 72.549.948,10), nonché grazie alla copertura per €. 7.000.000,00 delle spese di investimento a carattere edilizio, attraverso l'iscrizione in entrata dell'accesso al credito di pari importo, che trova la sua destinazione anche in termini di cassa per contribuire alla copertura degli stanziamenti per spese di investimento destinate al piano edilizio programmato per l'anno in esame.

L'avanzo degli esercizi precedenti deriva per la totalità dalla superiore consistenza dei crediti rispetto ai debiti che si presumono realizzarsi al 31/12/2002 sulla base dei dati disponibili al momento della formulazione di questo documento.

Si traccia qui di seguito l'andamento del risultato finanziario degli esercizi precedenti ed il suo utilizzo per la spesa di competenza di esercizio:

	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>
<b>Avanzo finanziario a consuntivo</b>	€ 77.251.938,50	€ 68.192.337,29	€ 34.823.948,69(presunto)	€ 0,00
<b>Utilizzo per la competenza anno successivo</b>	€ 9.059.601,21	€ 33.368.388,60	€ 34.823.948,69	€ 0,00

In questo contesto le voci salienti che incidono sulla gestione in termini di entrate sono:

- le entrate proprie

queste in massima parte sono determinate dalle tasse e contributi da studenti. L'andamento negli ultimi tre anni di queste entrate è il seguente:

<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003 (presunto)</b>
€ 23.344.841,72	€ 31.032.586,72	€ 33.687.442,30	€ 36.942.818,35

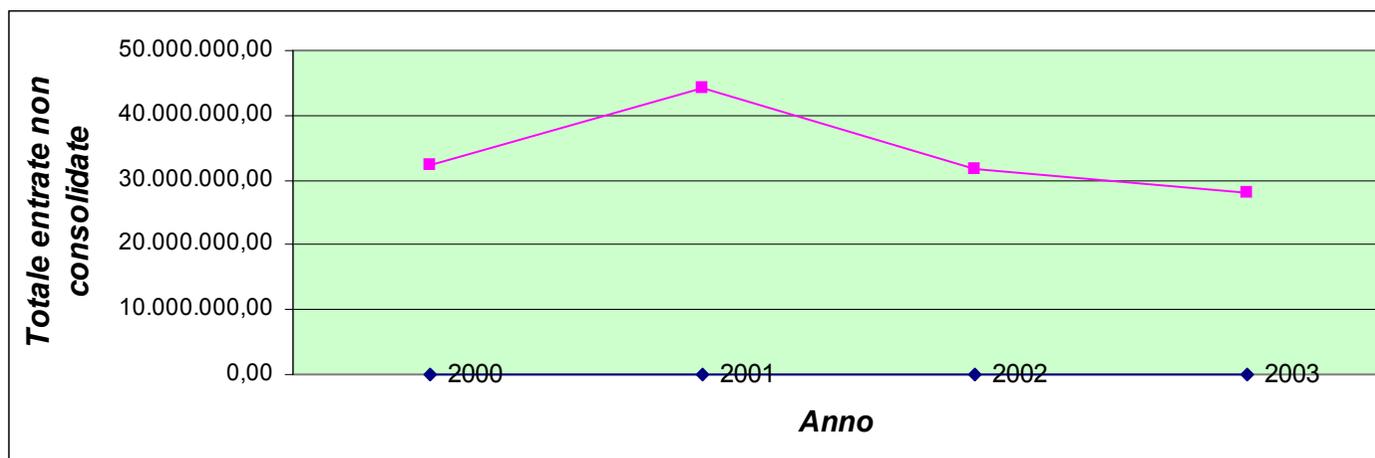
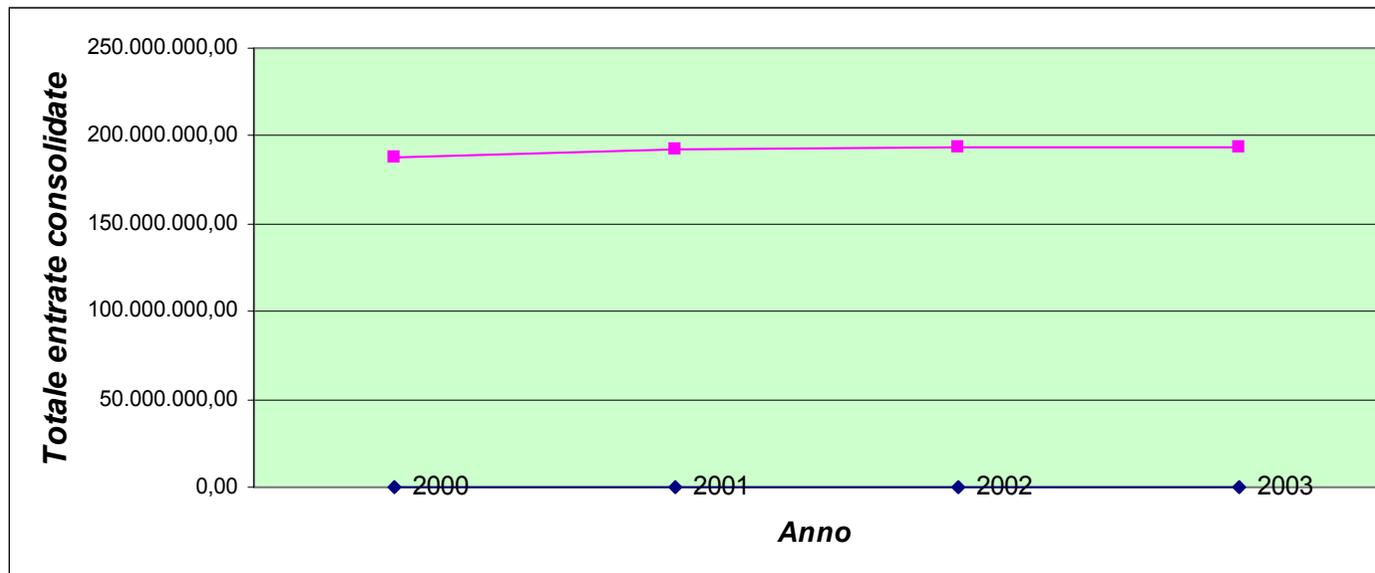
- le assegnazioni all'Ateneo dal MIUR

Schematicamente si rappresenta qui di seguito il totale delle assegnazioni ministeriali riconosciute negli ultimi tre anni e quelle inserite nella previsione per l'anno 2003:

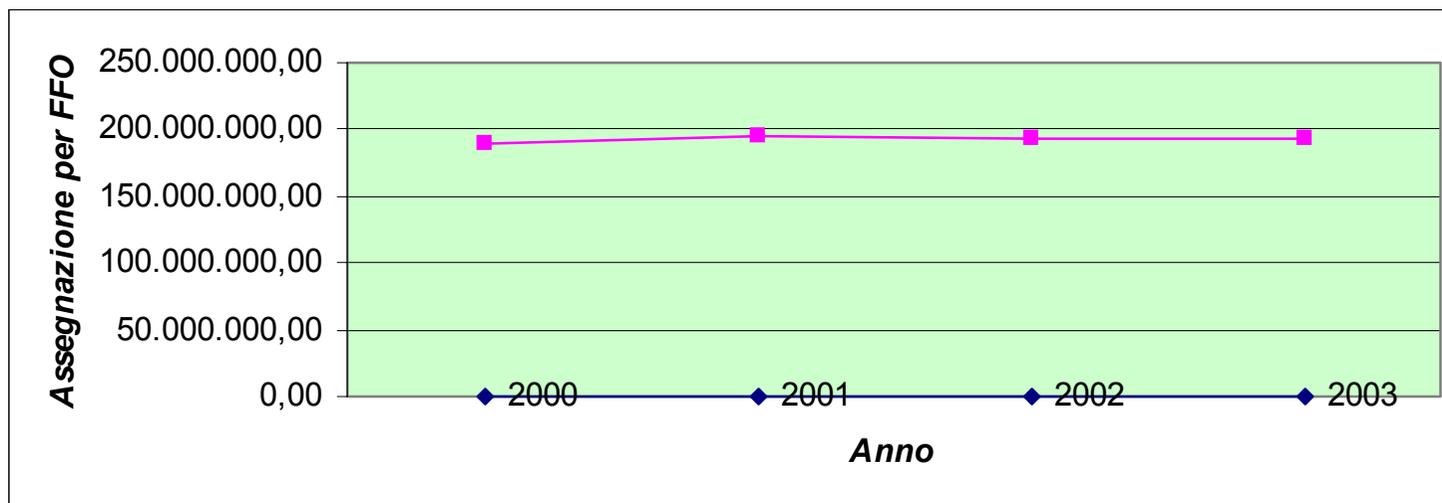
Descrizione	2000		2001	
	Consolidate	Non consolidate	Consolidate	Non consolidate
Finanziamento ordinario	L. 364.343.804.000	L. 1.564.653.000	L. 372.906.798.000	L. 4.634.068.000
Edilizia universitaria		L. 13.706.000.000		L. 32.109.500.000
Piani di sviluppo		L. 1.392.348.000		L. 6.560.457.000
Ricerca scientifica		L. 11.991.000.000		L. 12.298.000.000
Attività sportiva		L. 510.000.000		L. 382.500.000
Borse di studio laureati e diplomati		L. 24.982.942.185		L. 24.657.921.443
Diritto allo studio		L. 0		L. 0
Progetti speciali		L. 1.382.854.348		L. 317.102.652
Incentivi ai docenti		L. 5.144.000.000		L. 2.996.000.000
Altri		L. 1.650.620.000		L. 1.559.929.000
TOTALE	L. 364.343.804.000	L. 62.324.417.533	L. 372.906.798.000	L. 85.515.478.095

Descrizione	2002		Previsto 2003	
	Consolidate	Non consolidate	Consolidate	Non consolidate
Finanziamento ordinario	€ 193.521.977,00	€ 10.846,45	€ 193.521.977,00	€ 0,00
Edilizia universitaria		€ 8.340.778,91		€ 8.230.396,00
Piani di sviluppo		€ 2.290.558,04		€ 2.844.342,04
Ricerca scientifica		€ 5.094.330,83		€ 0,00
Attività sportiva		€ 188.088,00		€ 188.088,00
Borse di studio laureati e diplomati		€ 13.652.931,15		€ 14.309.767,41
Diritto allo studio		€ 0,00		€ 0
Progetti speciali		€ 0,00		€ 0
Assegni di ricerca		€ 940.875,92		€ 940.000,00
Incentivi ai docenti		€ 1.291.142,25		€ 1.550.000,00
Altri		€ 32.416,00		€ 63416,00
TOTALE	€ 193.521.977,00	€ 31.841.967,55	€ 193.521.977,00	€ 28.126.009,45

L'andamento è il seguente:



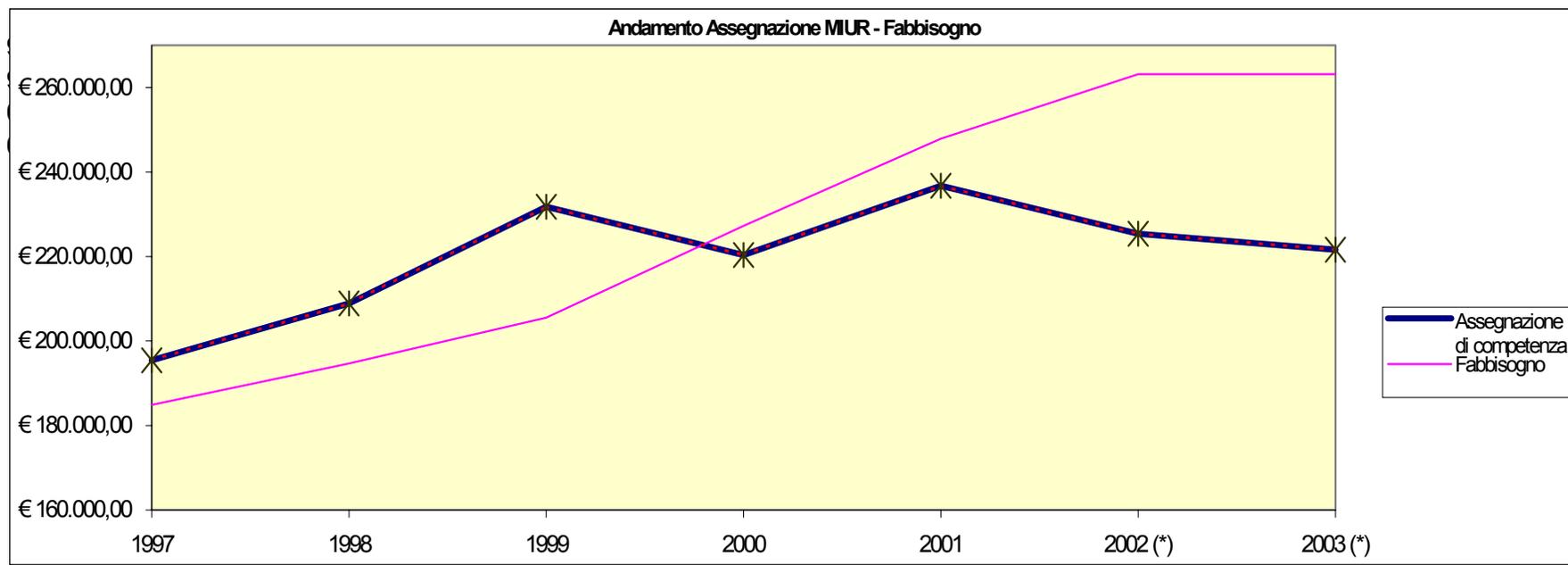
Particolare rilievo assume l'assegnazione per il "Finanziamento ordinario" che nel contesto predetto ha un andamento come sotto riportato:



Considerato che le assegnazioni ministeriali originano automaticamente una massa di crediti, è di vitale importanza il rapporto tra l'andamento di questa massa in termini di competenza e il "Fabbisogno riconosciuto" che si rappresenta con il diagramma seguente:

valori in migliaia di euro	Assegnazione di competenza	Fabbisogno
1997	€ 195.408,00	€ 184.892,00
1998	€ 208.900,00	€ 194.704,00
1999	€ 231.782,00	€ 205.550,00
2000	€ 220.355,00	€ 227.241,00
2001	€ 236.755,00	€ 247.899,00
2002 (*)	€ 225.364,00	€ 263.130,00
2003 (*)	€ 221.648,00	€ 263.130,00

\* =previsione 2002 e 2003

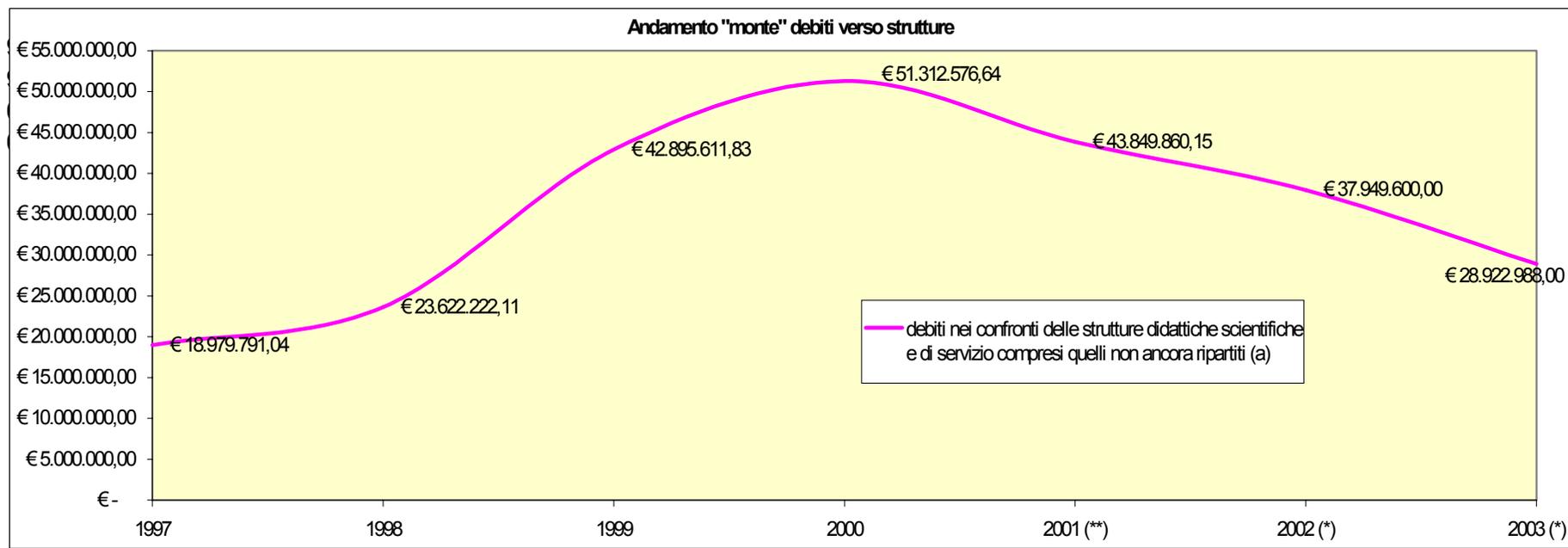


Tra le situazioni debitorie che il bilancio di previsione riporta risaltano le spettanze dovute alle strutture didattiche e di servizio per le quali si prevede al 31/12/2002 un ammontare di € 37.949.600,00. A tale riguardo, negli ultimi anni, l'andamento di questa situazione si è così delineato:

valori in euro	debiti nei confronti delle strutture didattiche scientifiche e di servizio compresi quelli non ancora ripartiti (a)	
1997	€	18.979.791,04
1998	€	23.622.222,11
1999	€	42.895.611,83
2000	€	51.312.576,64
2001 (**)	€	43.849.860,15
2002 (*)	€	37.949.600,00
2003 (*)	€	28.922.988,00

\*\* = al netto prestito di fine anno da conto unico

\* = previsione 2002 e 2003 da bilancio



(a) ricompresi nelle macrovoci:

Risorse umane

Risorse per il funzionamento delle strutture didattiche scientifiche e di servizio

Didattica

Risorse per l'edilizia

Altri beni patrimoniali

Ricerca

### **Accesso al credito**

Con varie deliberazioni assunte nel corso dell'anno 2002 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il ricorso al credito per complessivi € 25.584.616,82 destinati a spese di investimento edilizio (acquisto Palazzo Mastioni; ex-Etruria; ex-Giudotti; terreno per l'Istituto Zooprofilattico, nonché, in sede di assestamento, circa € 5.000.000,00 per la copertura di oneri per la manutenzione straordinaria).

Il criterio che la Direzione Amministrativa attua è quello di sfruttare le migliori condizioni che il mercato bancario può offrire anche in relazione alle possibilità che garantisce la convenzione per il servizio di cassa attualmente in essere con la locale Cassa di risparmio di Pisa.

In tale contesto per una apertura di credito l'interesse passivo è pari all'interesse attivo. Quindi al tasso di riferimento EURIBOR a tre mesi (oggi attestato a 3,26%) con durata massima 18 mesi senza ulteriore onere.

Si ritiene produttivo attingere liquidità attraverso una apertura di credito che consenta una manovra elastica di cassa con un onere minore a breve termine per interessi passivi e confidando in maggiori entrate non finalizzate in corso d'anno che garantiscano la riduzione delle necessità di accesso al credito.

Alla luce dell'aumento di "fabbisogno" di € 10.000.000,00 per quest'anno finanziario l'accesso al credito si è abbattuto da € 25.584.616,82 a € 15.584.616,82.

Per l'azzeramento dell'apertura di credito utilizzata si ritiene di dover attivare un mutuo con un impegno finanziario minore a decorrere dall'esercizio 2004.

Fermo restando la situazione finanziaria attuale i bilanci di previsione dell'Ateneo per il 2004 e successivi (2005, 2006, 2007 e 2008) dovranno prevedere questa spesa in termini di ammortamento annuale per quota capitale ed interessi.

La proiezione delle rate semestrali è, per milione di euro ad un tasso nominativo annuo del 4,35% per la durata di 5 anni con 2 periodi di rimborso semestrali con rata costante, di € 112.348,29 delle quali € 21.750,00 per quota interessi e € 90.598,29 per quota capitale.

Dopo queste rilevazioni introduttive si passa all'analisi degli elementi di entrata e di spesa per ciascun capitolo di bilancio.

Le indicazioni che si leggeranno nei vari capitoli di spesa faranno riferimento alle reali esigenze complessive alle quali viene fatto fronte con le autorizzazioni espresse in termini di programma di spesa e di cassa così come esposto in bilancio.

Entro tali limiti le spese si dovranno affrontare in termini di priorità.